

## Le tecnologie del linguaggio a sostegno dell'attività didattica

#### Giulia Venturi

Istituto di Linguistica Computazionale «Antonio Zampolli» (ILC-CNR)

ItaliaNLP Lab

www.italianlp.it

AIUCD Scuola estiva «Strumenti digitali per umanisti»
Pisa, 12 giugno 2017

### Italian Natural Language Processing Laboratory @ILC

#### Persone

Simonetta Montemagni Felice Dell'Orletta Giulia Venturi Andrea Cimino Dominique Brunato





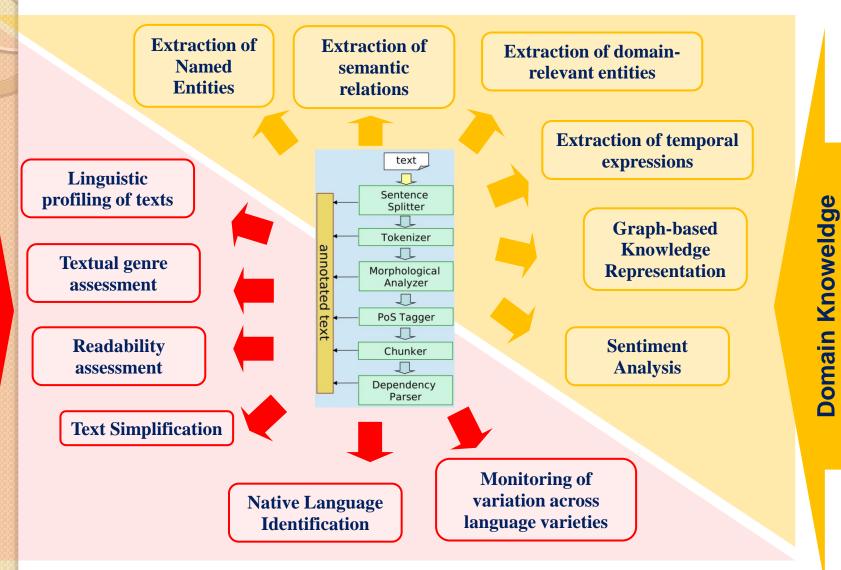


# Linguistic Knowledge

#### Le attività di ricerca dell'ItaliaNLP Lab

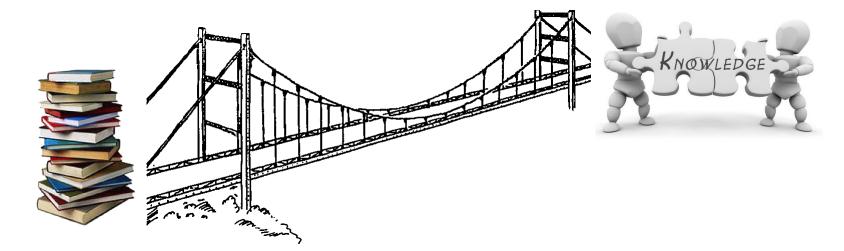


**Extraction** 



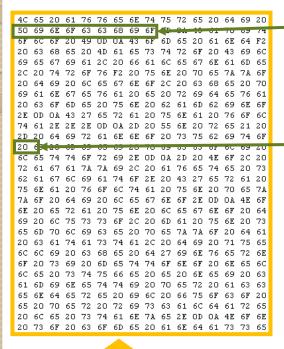
# Come possono le tecnologie del linguaggio fornire un sostegno per l'attività didattica nella scuola?

### Le tecnologie del linguaggio: cosa sono?



- Sistemi in grado di accedere al contenuto informativo dei testi attraverso l'elaborazione automatica del linguaggio (Natural Language Processing)
- Un 'ponte' tra il testo e il contenuto
  - Conoscenza linguistica
    - morfo-sintattico, sintattico, semantico-lessicale
  - Conoscenza di dominio

#### Il testo visto dall'uomo e dal computer



Non tutti guardano le cose allo stesso modo Pinocchio .Capit che Maestro Cil iegia, falegname , trovò un pezzo di legno, che p iangeva e rideva come un bambino ...C'era una vol diranno subito i miei piccoli lettori...- No, ragazzi, avete s bagliato. C'era una volta un pez zo di legno...No n era un legno d i lusso, ma un s emplice pezzo da catasta, di que lli che d'invern o si mettono nel le stufe e nei c aminetti per acc endere il fuoco e per riscaldare le stanze...Non so come andasse

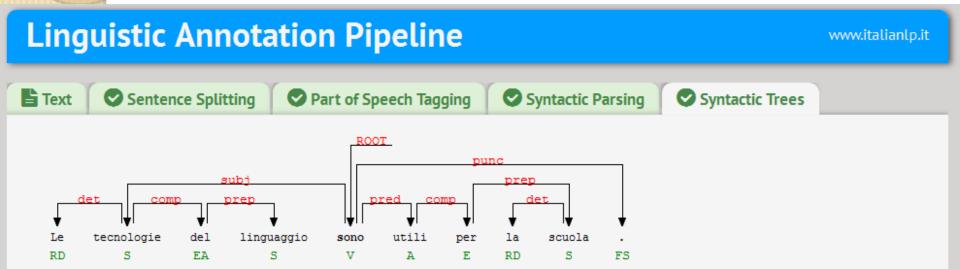
Le avventure di



### Le tecnologie del linguaggio: l'annotazione linguistica

- L'annotazione linguistica consiste nella codifica di informazione linguistica associata al testo
  - Rende interpretabile dal computer la struttura linguistica implicita nel testo
- Catena di analisi linguistica
  - Sviluppata da ILC e Università di Pisa
  - http://www.italianlp.it/demo/linguistic-annotation-tool/

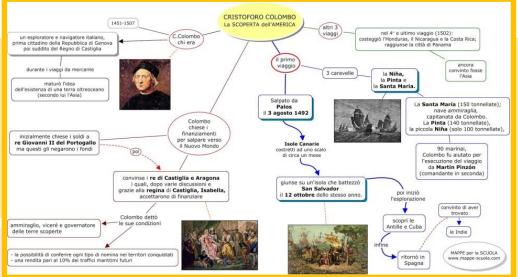
#### L'annotazione linguistica



Guida alla costruzione di mappe concettuali dai testi

L'accesso alla struttura

linguistica

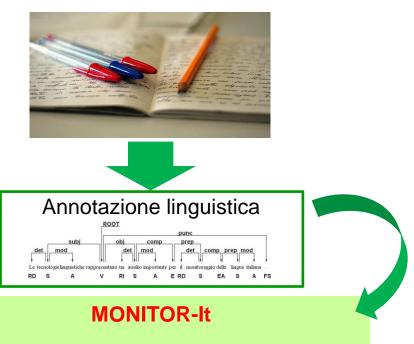




#### Analisi delle caratteristiche linguistiche

- delle produzioni scritte degli apprendenti e
- dei materiali didattici

La metodologia:

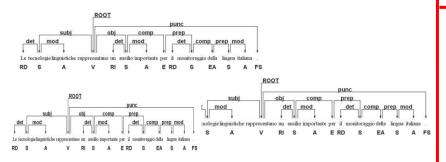


Strumento per l'estrazione automatica delle caratteristiche linguistiche di un testo

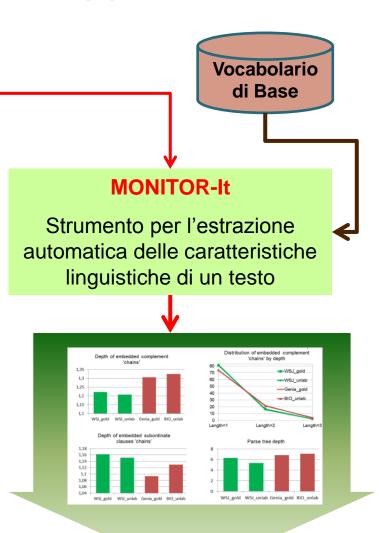


Analisi della struttura linguistica per il monitoraggio dell'evoluzione nel tempo delle abilità linguistiche

Corpus linguisticamente analizzato in modo automatico



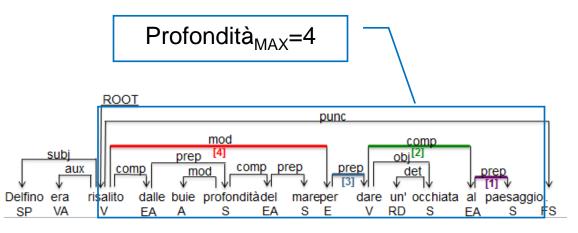
- Il profilo linguistico del testo è ricostruito sulla base delle caratteristiche linguistiche rilevate rispetto a diversi livelli di annotazione linguistica
  - Lemmatizzazione
  - Annotazione morfosintattica
  - Annotazione sintattica a dipendenze



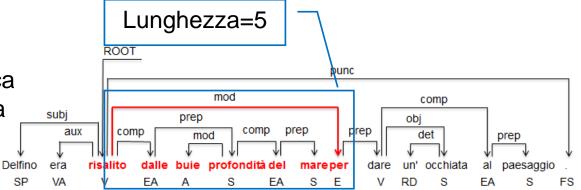


Generali	Lunghezza media delle frasi e delle parole
Lessicali	Lemmi riconducibili al Vocabolario di Base del GRADIT (De Mauro, 2000)
Lessicali	Indice di ricchezza lessicale (Type/token ratio)
Morfosintattiche	Distribuzione delle categorie morfosintattiche
Monosintattiche	Densità lessicale (parole piene/funzionali)
	Distribuzione delle relazioni di dipendenza sintattica
	Profondità dell'albero sintattico (numero massimo di relazioni di dipendenza consecutive)
	Lunghezza delle relazioni di dipendenza sintattica, calcolata come la distanza tra la testa e il dipendente (in tokens)
Sintattiche	Lunghezza media di catene di dipendenza sintattica a testa nominale
	Valenza verbale, calcolata come il numero delle dipendenze effettive di una testa verbale
	Rapporto tra frasi principali e subordinate
	Lunghezza media di sequenze di subordinate consecutive
	Lunghezza media delle relazioni di dipendenza, calcolata in numero di tokens consecutivi (es. distanza soggetto/verbo)

 Profondità dell'albero sintattico (numero massimo di relazioni di dipendenza consecutive)



 Lunghezza delle relazioni di dipendenza sintattica (distanza tra la testa e il dipendente, in tokens)



- Un case study (Barbagli et al., 2014):
  - Studio dell'evoluzione delle abilità di scrittura dalla prima alla seconda classe della scuola secondaria di primo grado

#### Obiettivo:

- Pedagogia sperimentale: costruzione di un modello di analisi empirica in grado di consentire l'osservazione dei processi e dei prodotti della didattica della produzione scritta
- Linguistica computazionale: definizione di un modello computazionale in grado di intercettare le caratteristiche linguistiche maggiormente coinvolte nel processo di evoluzione

#### Il corpus

7 scuole di due aree territoriali collocate agli estremi della suddivisione socio-culturale ed economica di Roma: 3 scuole del centro e 4 scuole di periferia

CENTRO	n. alunni	PERIFERIA	n. alunni				
Scuola A	26	Scuola D	13				
Scuola B	27	Scuola E	24				
Scuola C	24	Scuola F	20				
		Scuola G	22				
Totale	77		79				
Totale elaborati: 1.352							

Questionario studenti: esempi

		Centro	Periferia
Titala di	Entro l'obbligo	3,2	50,8
Titolo di	Diploma	19,4	26,2
studio della madre	Laurea	77,4	23,1
maure	Totale	100,0	100,0
Titala di	Entro l'obbligo	6,7	53,3
Titolo di	Diploma	16,7	33,3
studio del padre	Laurea	76,7	13,3
paule	Totale	100,0	100,0

		Centro	Periferia
	Operai e artigiani	18,3	68,2
Lavoro della	Medie professionalità	26,8	25,8
madre	Alte professionalità	54,9	6,1
	Totale validi	100	100
	Operai e artigiani	16,2	75,7
Lavoro del	Medie professionalità	36,5	21,4
padre	Alte professionalità	47,3	2,9
	Totale validi	100	100

- Due tipi di annotazione:
  - Annotazione linguistica (automatica)
  - Annotazione e correzione degli errori commessi dagli apprendenti (manuale)
- Definizione di uno schema di annotazione degli errori oggi non esistente per la lingua italiana
  - Organizzata su tre livelli:
    - aree di competenza linguistica: grammatica, ortografia, lessico
    - categoria morfo-sintattica coinvolta, es. verbo, articolo, pronome, preposizione
    - tipo di errore, es. omissione, eccesso, mancanza di concordanza
  - Esempio di annotazione di uso errato del pronome relativo:
    - La scienza non so perché mi fa pensare a un fenomeno costruito su un'altura <M t="19" c="per cui">che</M>ci vuole molto ingegno.

		I	nno II anno		II anno			Totale %
Categoria Sotto-categoria		Freq.%	Media	Dev.	Freq.%	Media	Dev.	Totale %
		Gra	mmatica			•		
	Uso dei tempi	7,78 (150)	0,99	2,29	15,67 (239)	1,47	4,05	11,26 (389)
Verbi	Uso dei modi	4,25 (82)	0,54	1,39	4,92 (75)	0,49	0,99	4,55 (157)
	Concordanza con il	2,85 (55)	0,37	1,38	4 (61)	0,41	1,27	3,36 (116)
	soggetto	33 13						
Preposizioni	Uso errato	6,48 (125)	0,83	2,58	6,75 (103)	0,66	1,21	6,6 (228)
Preposizioni	Omissione o eccesso	1,03 (20)	0,13	0,40	0,72 (11)	0,07	0,25	0,90 (31)
	Uso errato	5,09 (98)	0,65	1,13	3,54 (54)	0,36	0,97	4,4 (152)
Pronomi	Omissione	0,41 (8)	0,05	0,36	0,59 (9)	0,06	0,39	0,49 (17)
Pronomi	Eccesso	2,70 (52)	0,35	0,61	1,57 (24)	0,16	0,46	2,2 (76)
	Uso errato del prono-	2,13 (41)	0,27	0,70	1,70 (26)	0,17	0,44	1,94 (67)
	me relativo							
Articoli	Uso errato	5,81 (112)	0,75	3,72	3,54 (54)	0,35	1,09	4,81 (166)
Congiunzioni	Uso errato	0,57 (11)	0,07	0,33	0,52 (8)	0,05	0,23	0,55 (19)
e/o connettivi					1.30			7. 37.
Altro		7,31 (141)	0,94	3,66	5,18 (79)	0,49	1,79	6,37 (220)
		Or	tografia					
D .	Uso per difetto	6,74 (130)	0,83	2,49	5,05 (77)	0,48	1,56	5,99 (207)
Doppie	Eccesso	3,27 (63)	0,42	0,89	3,67 (56)	0,37	1,13	3,45 (119)
TT 1-1177	Per difetto	3,21 (62)	0,39	1,03	1,64 (25)	0,17	0,62	2,52 (87)
Uso dell'h	Per eccesso	1,66 (32)	0,21		1,11 (17)	0,10		1,42 (49)
Monosillabi	Uso errato dei mono-	4,87 (94)	0,63	1,07	4,07 (62)	0,40	0,83	4,52 (156)
Monosiliadi	sillabi accentati							
	Uso di po o pò anziché	1,66 (32)	0,21	0,72	1,64 (25)	0,17	0,52	1,65 (57)
	po'							
Apostrofo	Uso errato	4,82 (93)	0,61	1,01	4,52 (69)	0,46	0,89	4,69 (162)
Altro		21,77 (420)	2,76	4,58	23,02 (351)	2,27	4,60	22,32 (771)
		I	essico	500	ave.			
Vocabolario	Uso errato	5,60 (108)	0,70	1,64	6,56 (100)	0,66	1,09	6,02 (208)
Numei	o totale di errori	1	929		1	525		

- Due tipologie di risultati:
  - ricostruzione del profilo linguistico delle produzioni rispetto
  - ricostruzione del processo di apprendimento delle abilità di scrittura

- Due tipi di prospettiva di analisi dei risultati:
  - rispetto al mutamento diacronico
  - rispetto alle variabili geografiche e di sfondo del questionario studenti

Ricostruzione del profilo linguistico delle produzioni

Mutamento diacronico

Caratteristiche linguistiche	I anno (%)	II anno (%)
Preposizioni	10,68	11,37
Preposizioni articolate	2,82	3,27
Pronomi	9,31	8,38
Pronomi clitici	4,79	4,32
Pronomi personali	1,7	1,27
Sostantivi	19,92	20,66

Mutamento diacronico e variabile geografica

Area urbana		Lunghezza media relazioni di dipendenza	Altezza massima degli alberi sintattici
Contro	I anno	2,37	6,05
Centro	II anno	2,42	6,20
Periferia	I anno	2,55	6,69
	II anno	2,47	6,84

- Identificazione della lingua madre a partire da produzioni di apprendenti L2
  - Native Language Identification: Classificazione automatica di produzioni linguistiche di apprendenti L2 sulla base della L1 (Koppel et al., 2005)
- Un case study (Cimino et al., 2013):
  - 12.100 prove TOEFL
  - 11 lingue L1: arabo, cinese, francese, tedesco, hindi, italiano, giapponese, coreano, spagnolo, telugu, turco
  - 3 livelli: high, medium, low
  - 8 tracce (es. «Do you agree or disagree with the following statement? The best way to travel is in a group led by a tour guide. Use reasons and examples to support your answer.»)
- Risultati: 78% di accuratezza
- Ricaduta applicativa:
  - supporto all'insegnate nella personalizzazione della sua azione educativa

- Ricostruzione del processo di apprendimento delle abilità di scrittura
- Ipotesi di partenza:
  - data una coppia di temi di uno studente, ordinata cronologicamente, il secondo documento dovrebbe presentare una forma linguistica più evoluta rispetto al precedente
- Il processo di apprendimento è trattato come un compito di classificazione probabilistica:
  - per ogni studente e sulla base delle caratteristiche linguistiche estratte, il classificatore dovrà predire l'ordine cronologico di scrittura delle coppie di temi attribuendo classe
    - 1: se t(d2) > t(d1) [d2 è stato scritto DOPO d1]
    - 0: se t(d2) < t(d1) [d2 è stato scritto PRIMA di d1]</li>

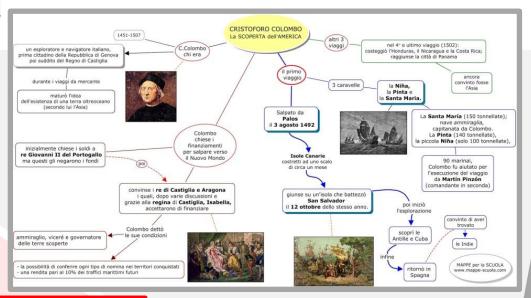
- Ricostruzione del processo di apprendimento delle abilità di scrittura
- Qualche risultato
  - Alessio Miaschi, 4 maggio 2016, tesi magistrale in Informatica Umanistica

Intervallo temporale	F-score
I anno - I anno (senza prova comune)	0.68
I anno - I anno (con la prova comune)	0.73
Prova comune I anno – I anno	0.96

- Alcune delle caratteristiche linguistiche più determinanti:
  - caratteristiche di base del testo (lunghezza frase)
  - uso di forme verbali
  - uso dei pronomi
  - posizione del soggetto pre e post-verbale

Le tecnologie del linguaggio per la didattica

Guida alla costruzione di mappe concettuali dai testi





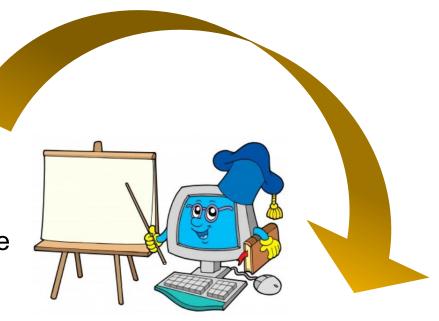
#### Analisi delle caratteristiche linguistiche

- delle produzioni scritte degli apprendenti e
- · dei materiali didattici

### Ausilio nella scrittura e personalizzazione dei materiali didattici



Nelle Linee Guida dell'Azione "Editoria Digitale Scolastica" emanata dal MIUR si prefigurano "prodotti multimediali le cui singole componenti possano essere utilizzate dai docenti per lo sviluppo di materiali didattici personalizzati"





#### Analisi delle caratteristiche linguistiche dei materiali didattici

La metodologia:



Valutazione della leggibilità e individuazione dei luoghi di complessità del testo in vista della loro semplificazione

#### READ-IT strumento automatico per l'analisi della leggibilità di un testo in italiano

Monitoraggio delle caratteristiche linguistiche di collezioni di testi

Studio dei fattori che rendono un testo complesso

Modelli della comprensione linguistica





Valutazione dell'efficacia comunicativa di testi nella comunicazione

- Insegnante-studente
- Amministratore-Cittadino
- Operatore di Call Centerutente finale
- Medico-Paziente
- Autore editoria scolasticastudenti

http://www.italianlp.it/demo/read-it/

### Un ausilio alla scrittura semplificata del testo

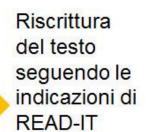
READ-IT

Tecnologie linguistiche

Estrazione automatica delle
caratteristiche linguistiche del
testo (profilo linguistico)

Valutazione della leggibilità del testo e
individuazione dei luoghi di
complessità

Supporto alla (ri)scrittura personalizzata di materiali mirati alle necessità della classe e/o del singolo







Testo da analizzare

Suddivisione in frasi

Suddivisione in token

Parti del discorso

<u>Annotazione</u>

Analisi globale della leggibilità Proiezione della leggibilità sul testo

Nota: ogni ritorno a capo costituisce un'interruzione di frase. Prestare attenzione ai testi copiati da documenti pdf.

Il Futurismo in Italia

L'affacciarsi sulla scena culturale europea del Futurismo, prima avanguardia artistica in Italia, è un evento determinante anche nel modo di concepire l'arte e la figura dell'artista. Nella nuova ottica futurista, l'arte non deve più essere un'attività contemplativa confinata nelle accademie e nei musei, ma l'esercizio di una forza vitale operante all'interno della società; e l'artista, in quanto artefice di tale esercizio, deve acquisire un ruolo sociale nuovo e una partecipazione diretta alla dimensione della storia.

Questa aspirazione a far coincidere l'arte con la vita, che è il Futurismo a introdurre, diviene un tratto tipico delle avanguardie artistiche d'inizio Novecento.

L'arte, per i Futuristi, è azione, è forza perturbante la realtà. E della realtà, l'arte futurista, investe tutti gli aspetti: oltre alle arti figurative, anche la moda, la cucina, la fotografia, il cinema, la musica, l'architettura, il teatro, la letteratura (48), la grafica pubblicitaria ed editoriale.

Carattere tipico del Futurismo è infatti l'utilizzo di tutti i possibili canali di comunicazione, per una diffusione più ampia possibile della propria poetica.

Il Futurismo è anche la prima avanguardia artistica che rediga manifesti d'intenti programmatici.

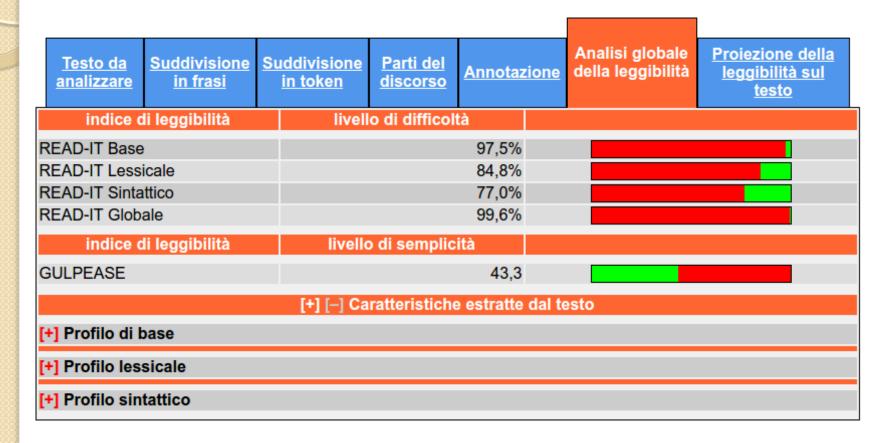
Il primo, pubblicato nel 1909 sul quotidiano parigino «Le Figaro» dal poeta e scrittore italiano Filippo Tommaso Marinetti (1876-1944), attesta la nascita ufficiale di questo movimento d'avanguardia.

Cancella il testo

Analisi completata: i risultati dell'analisi sono ora disponibili nelle apposite schede.

Il testo è nella seguente lingua: ITALIANO ▼

Avvia l'analisi del testo...



Alta leggibilità Bassa leggibilità

Testo da analizzare

Suddivisione in frasi

Suddivisione in token

Parti del discorso

Annotazione

<u>Analisi</u> globale della leggibilità Proiezione della leggibilità sul testo

Nota: ogni ritorno a capo costituisce un'interruzione di frase. Prestare attenzione ai testi copiati da documenti pdf.

Accanto all'esperienza cubista e avendo con essa molti punti in comune nasce negli stessi anni, a opera di artisti italiani, il Futurismo.

Nel 1909, a Parigi, Filippo Tommaso Marinetti, pubblica sul giornale "Le Figaro" il primo Manifesto del Futurismo. L'anno dopo a Milano si raduna il primo gruppo di artisti futuristi; la loro esperienza artistica non si limita alla pittura e alla scultura, ma spazia anche nell'ambito dell'architettura, della letteratura, del teatro, della poesia, della musica.

Ai futuristi interessano i progressi della scienza e le innovazioni tecnologiche, "magnificare la vita odierna, la bellezza della velocità".

Proprio perché la realtà è in continuo movimento non esiste più un unico punto d'osservazione, l'oggetto e lo spazio circostante sembrano fondersi, la prospettiva scompare.

Pittori futuristi sono: Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Giacomo Balla, Gino Severini, Luigi Russolo, Fortunato Depero.

A Boccioni non interessa riprodurre la semplice sensazione del movimento relativo, bensì rendere il dinamismo universale, o assoluto, che è dentro alle forme stesse.

La sua idea è quella di una forma in continua espansione nello spazio.

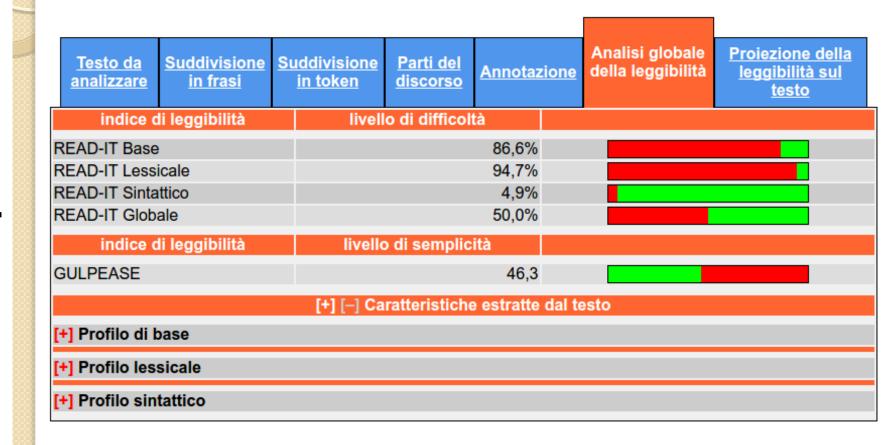
A Giacomo Balla invece interessa il movimento come visto in una ripresa cinematografica: come in un susseguirsi di fotogrammi sono presenti simultaneamente diverse immagini che evidenziano la dinamicità della scena rappresentata.

Cancella il testo

Analisi completata: i risultati dell'analisi sono ora disponibili nelle apposite schede.

Il testo è nella seguente lingua: ITALIANO ▼

Avvia l'analisi del testo...



Alta leggibilità Bassa leggibilità



#### La valutazione dei luoghi di complessità linguistica

#### Varciona originale

capolavoro») e la necessità della guerra («sola igiene del mondo») e

dell'affrancamento dalla tradizione. Il Manifesto tecnico della pittura futurista

versione originale						Versione semplificata		
SID	frase	base	less. si	nt. glob.	SID	frase	base les	s. sint. glob
1.	Il Futurismo in Italia				1.	Accanto all'esperienza cubista e avendo con essa molti punti in comune nasce negli stessi anni, a opera di artisti italiani, il Futurismo.		
2.	L'affacciarsi sulla scena culturale europea del Futurismo, prima avanguardia artistica in Italia, è un evento determinante anche nel modo di concepire l'arte e la figura dell'artista.				2.	Nel 1909, a Parigi, Filippo Tommaso Marinetti, pubblica sul giornale "Le Figaro" il primo Manifesto del Futurismo.		
3.	Nella nuova ottica futurista, l'arte non deve più essere un'attività contemplativa confinata nelle accademie e nei musei, ma l'esercizio di una forza vitale operante all'interno della società; e l'artista, in quanto attefice di tale esercizio, deve acquisire				3.	L'anno dopo a Milano si raduna il primo gruppo di artisti futuristi; la loro esperienza artistica non si limita alla pittura e alla scultura, ma spazia anche nell'ambito dell'architettura, della letteratura, del teatro, della poesia, della musica.		
4.	un ruolo sociale nuovo e una partecipazione diretta alla dimensione della storia.  Questa aspirazione a far coincidere l'arte con la vita, che è il Futurismo a introdurre,				4.	Ai futuristi interessano i progressi della scienza e le innovazioni tecnologiche, "magnificare la vita odierna, la bellezza della velocità".		
5.	diviene un tratto tipico delle avanguardie artistiche d'inizio Novecento.  L'arte, per i Futuristi, è azione, è forza perturbante la realtà.				5.	Proprio perché la realtà è in continuo movimento non esiste più un unico punto d'osservazione, l'oggetto e lo spazio circostante sembrano fondersi, la prospettiva		
6.	E della realtà, l'arte futurista, investe tutti gli aspetti: oltre alle arti figurative, anche la moda, la cucina, la fotografia, il cinema, la musica, l'architettura, il teatro, la letteratura (48), la grafica pubblicitaria ed editoriale.				6.	scompare.  Pittori futuristi sono: Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Giacomo Balla, Gino Severini, Luigi Russolo, Fortunato Depero.		
7.	Carattere tipico del Futurismo è infatti l'utilizzo di tutti i possibili canali di comunicazione, per una diffusione più ampia possibile della propria poetica.				7.	A Boccioni non interessa riprodurre la semplice sensazione del movimento relativo, bensì rendere il dinamismo universale, o assoluto, che è dentro alle forme stesse.		
8.	Il Futurismo è anche la prima avanguardia artistica che rediga manifesti d'intenti programmatici.				8.	La sua idea è quella di una forma in continua espansione nello spazio.		
9.	Il primo, pubblicato nel 1909 sul quotidiano parigino «Le Figaro» dal poeta e scrittore italiano Filippo Tommaso Marinetti (1876-1944), attesta la nascita ufficiale di questo movimento d'avanguardia.				9.	A Giacomo Balla invece interessa il movimento come visto in una ripresa cinematografica: come in un susseguirsi di fotogrammi sono presenti simultaneamente diverse immagini che evidenziano la dinamicità della scena rappresentata.		
10.	Vi sono celebrati lo sprezzo del pericolo, il coraggio fisico, la ribellione; vi è proclamata la bellezza della velocità, che ha portato a un radicale mutamento nella percezione della realtà («Un automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bello della Vittoria di Samotracia»), l'importanza dell'aggressività («Nessuna opera che non abbia un carattere aggressivo può essere un							

#### Riscrittura del testo per chi?

- Supporto alla (ri)scrittura personalizzata di materiali mirati alle necessità della classe e/o del singolo
- Quanto sono distanti i materiali didattici dalle diverse competenze linguistiche degli apprendenti?



#### Distanza:

Ortografia
Lessico
Morfologia
Sintassi
Semantica



### Distanza tra la «norma» e la competenza degli apprendenti

 La differenza tra le caratteristiche linguistiche degli elaborati degli studenti rispetto ai materiali a cui sono esposti è indicativa della distanza tra la competenza linguistica degli apprendenti e la "norma" di riferimento

### Distanza tra la «norma» e la competenza degli apprendenti

 La differenza tra le caratteristiche linguistiche degli elaborati degli studenti rispetto ai materiali a cui sono esposti è indicativa della distanza tra la competenza linguistica degli apprendenti e la "norma" di riferimento

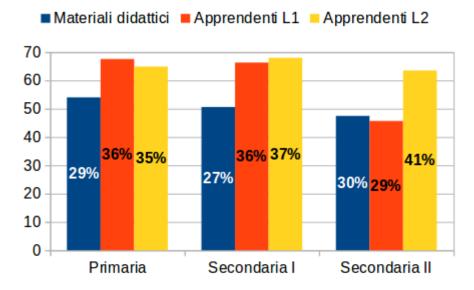
#### Un esempio:

 la distribuzione delle parole contenute nel Vocabolario di Base (De Mauro, 2000)

Tipologia	Descrizione	Livello scolastico	N. parole	
	Giornalini degli studenti,	Scuola primaria	17.939	
Elaborati di apprendenti	raccolte di storie scritte da bambini, diari di viaggio dagli	Scuola secondaria di primo grado	19.605	
italiano L1	studenti, forum di discorsi di classe	Scuola secondaria di secondo grado	47.237	
		Scuola primaria	47.993	
Materiali didattici distribuiti nella	di prove scritte per l'esame di stato, pratiche e esercizi	Scuola primaria Scuola secondaria di primo grado	scritte per l'esame di	
scuola	didattici,	Scuola secondaria di secondo grado	48.039	
		Scuola primaria	2.615	
Elaborati di apprendenti	Elaborati sul tema "L'Italia è un paese in cui, oltre agli italiani, vivono molti stranieri. Racconta	Scuola secondaria di primo grado	1.286	
italiano L2	la tua esperienza"	Scuola secondaria di secondo grado	2.854	

### Distanza tra la «norma» e la competenza degli apprendenti

Distribuzione % delle parole rispetto al Vocabolario di Base

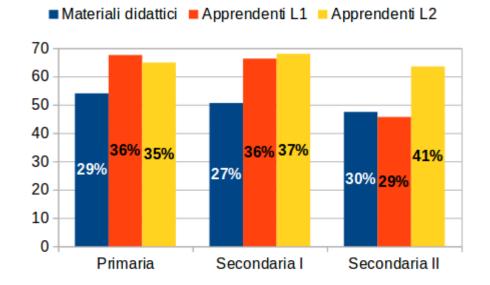


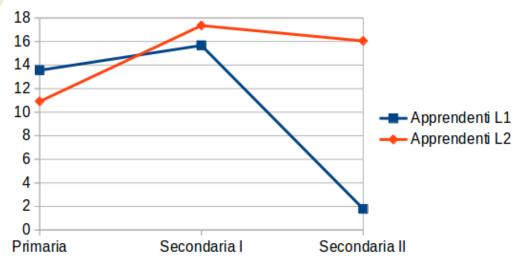
# Distanza tra la «norma» e la competenza degli apprendenti

Distribuzione % delle parole rispetto al Vocabolario di Base

C'è una distanza maggiore tra la competenza lessicale degli apprendenti L2 e i materiali didattici rispetto alla competenza degli L1

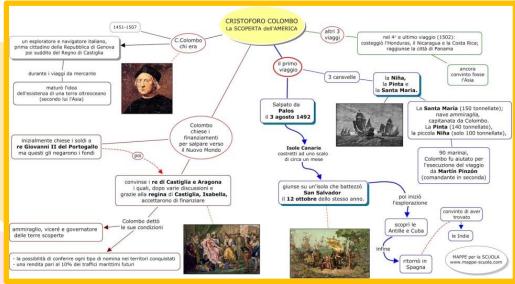
Differenza tra i materiali didattici e le produzioni rispetto alla % di parole del Vocabolario di Base

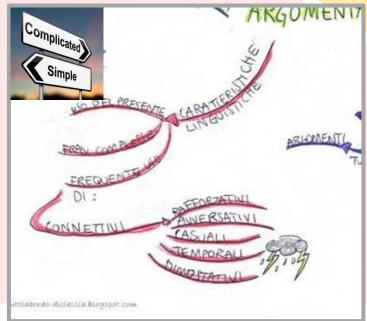




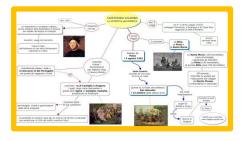
Le tecnologie del linguaggio per la scuola

Guida alla costruzione di mappe concettuali dai testi

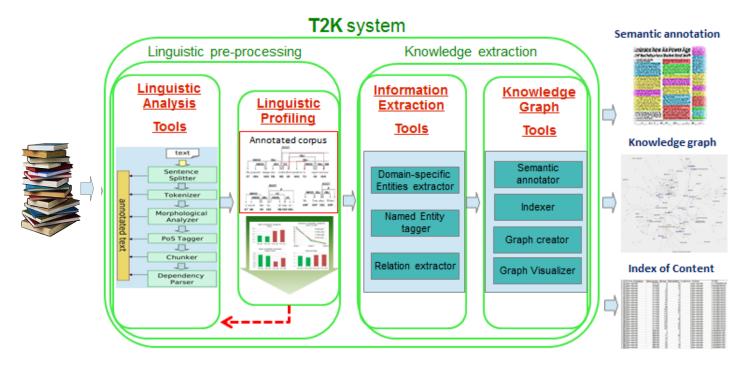




Analisi delle caratteristiche linguistiche dei testi per la valutazione della loro leggibilità e il monitoraggio della distanza linguistica

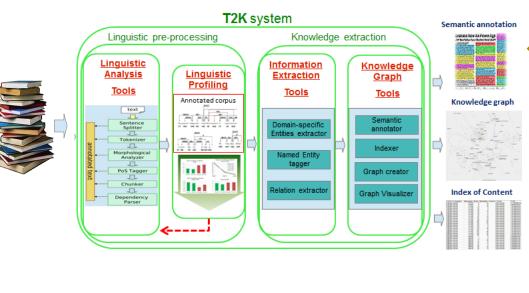


- Text-to-Knowledge (T2K) è una piattaforma che permette di estrarre conoscenza dal testo e organizzarla
  - http://www.italianlp.it/demo/t2k-text-to-knowledge/



- Usata in diversi contesti applicativi
  - Guide turistiche, brevetti, testi giuridici, cataloghi commerciali, ecc...

## Un ausilio all'organizzazione dei contenuti





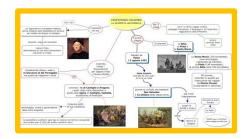
Elementi informativi fondamentali





Supporto alla creazione di mappe concettuali









#### Termini rilevanti

edificio
affresco
città
duomo di Siena
arte italiana
colonne
Giudizio Universale
storie di San Francesco
arte classica

#### architettura

gotico internazionale ciclo di affreschi pulpito del duomo volte a crociera tradizione bizantina basilica superiore

. . .







#### Termini rilevanti

edificio
affresco
città
duomo di Siena
arte italiana
colonne
Giudizio Universale
storie di San Francesco
arte classica

#### architettura

gotico internazionale ciclo di affreschi pulpito del duomo volte a crociera tradizione bizantina basilica superiore

. . .

#### **Persone**

Giotto
Cimabue
Giovanni Pisano
Simone Martini
Arnolfo di Cambio
Ambrogio Lorenzetti
Cennino Cennini
Dante
Duccio di
Buoninsegna

#### Luoghi

Roma Italia Assisi Siena Firenze Pisa

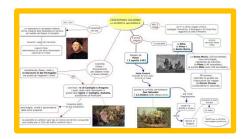
Padova Italia settentrionale Saint-Denis

#### Organizzazioni

Sacro Romano Impero Metropolitan Museum Musée de Cluny Collezione Salini Museo Provinciale

. . .

. . .







#### Termini rilevanti

edificio
affresco
città
duomo di Siena
arte italiana
colonne
Giudizio Universale
storie di San Francesco
arte classica
architettura
gotico internazionale
ciclo di affreschi
pulpito del duomo
volte a crociera
tradizione bizantina

basilica superiore





## Organizzazione tassonomica

#### **Persone**

Giotto
Cimabue
Giovanni Pisano
Simone Martini
Arnolfo di Cambio
Ambrogio Lorenzetti
Cennino Cennini
Dante
Duccio di
Buoninsegna

#### Luoghi

Roma
Italia
Assisi
Siena
Firenze
Pisa
Padova
Italia settentrionale
Saint-Denis

#### Organizzazioni

Sacro Romano Impero Metropolitan Museum Musée de Cluny Collezione Salini Museo Provinciale architettura architettura romanica architettura romanica architettura greca romana

• • •





#### Termini rilevanti

edificio
affresco
città
duomo di Siena
arte italiana
colonne
Giudizio Universale
storie di San Francesco
arte classica
architettura
gotico internazionale
ciclo di affreschi
pulpito del duomo

volte a crociera

tradizione bizantina basilica superiore



## Grafo della conoscenza

#### **Persone**

Giotto
Cimabue
Giovanni Pisano
Simone Martini
Arnolfo di Cambio
Ambrogio Lorenzetti
Cennino Cennini
Dante
Duccio di
Buoninsegna

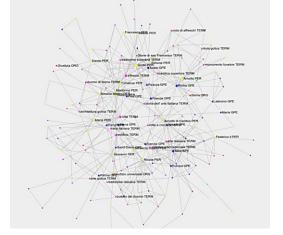
#### Luoghi

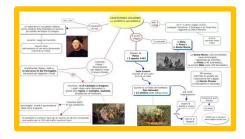
Roma
Italia
Assisi
Siena
Firenze
Pisa
Padova
Italia settentrionale
Saint-Denis

#### Organizzazioni

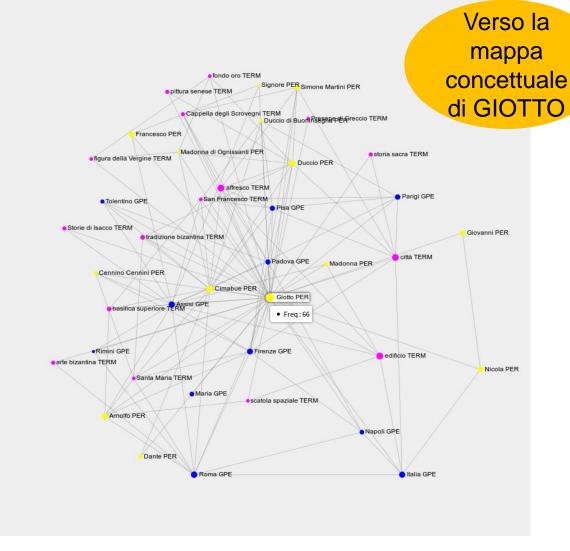
Sacro Romano Impero Metropolitan Museum Musée de Cluny Collezione Salini Museo Provinciale





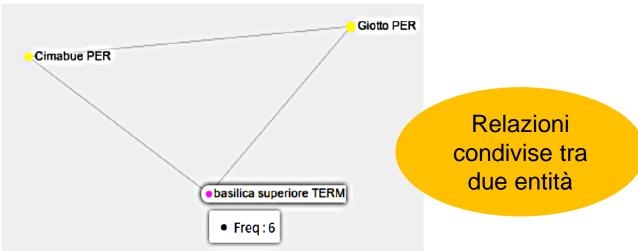








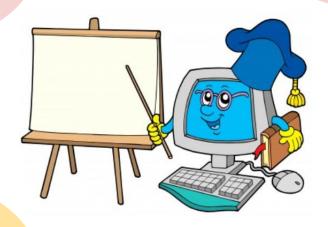




Con queste premesse fondamentali, Cimabue affronta negli anni Ottanta la decorazione del capocroce della basilica superiore di San Francesco ad Assisi, dove lavorerà di lì a poco il giovane Giotto, impegnato nell'esecuzione delle storie del santo.

## Concludendo

Ricostruzione dell'identikit linguistico di apprendenti Monitoraggio dell'evoluzione dell'apprendimento linguistico



Supporto alla costruzione di mappe concettuali

Valutazione del livello di leggibilità del testo Misura della distanza linguistica tra gli apprendenti e i materiali didattici

## Grazie!

giulia.venturi@ilc.cnr.it www.italianlp.it

## Monitoraggio della competenza linguistica di apprendenti L2

- L'interrogativo a questo punto è **se** e **in che misura** la metodologia proposta possa essere utilmente estesa al monitoraggio della competenza linguistica di apprendenti L2
- Una frase dagli elaborati di studenti L2 della scuola primaria lo o conosuto subito un mio amico che e diventato il mio amico del cuore con lui o fatto anche moltissimi giochi
- Diversi ordini di problemi
  - mancanza di punteggiatura
  - errori ortografici

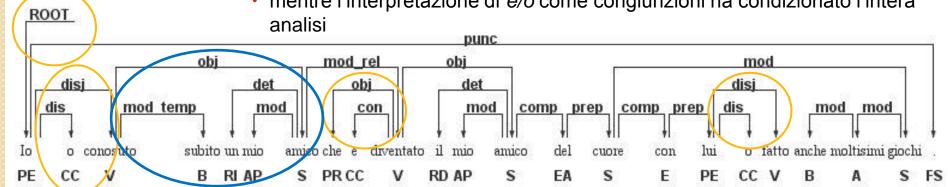
## Le produzioni di apprendenti L2 e gli strumenti di analisi automatica

- I diversi ordini di problemi influenzano pesantemente il risultato degli strumenti di analisi automatica
  - analisi morfo-sintattica:
    - conosuto per quanto parola sconosciuta interpretato come verbo
    - e/o invece di è/ho interpretati come congiunzioni



## Le produzioni di apprendenti L2 e gli strumenti di analisi automatica

- I diversi ordini di problemi influenzano pesantemente il risultato degli strumenti di analisi automatica
  - analisi morfo-sintattica
    - conosuto per quanto parola sconosciuta interpretato come verbo
    - e/o invece di è/ho interpretati come congiunzioni
  - analisi sintattica a dipendenze
    - struttura dell'albero fortemente condizionata dagli errori al livello morfo-sintattico
      - amico correttamente interpretato come oggetto di conosuto
      - mentre l'interpretazione di e/o come congiunzioni ha condizionato l'intera analisi



## Che fare?

- Diverse strategie possono essere messe a punto per applicare utilmente la metodologia di monitoraggio anche su produzioni di apprendenti L2
  - recupero degli errori di tipo ortografico
    - caso di conosuto: parole sconosciute recuperate attraverso algoritmi di similarità tra stringhe (es. "Levenshtein distance")
  - personalizzazione degli strumenti di analisi linguistica automatica
    - analisi morfo-sintattica
      - rendere lo strumento in grado di individuare sequenze di categorie grammaticali non canoniche, indipendentemente dall'informazione estratta dal dizionario
        - caso di oo: sequenza pron\_pers(PE) cong\_coord(CC) verbo\_part\_pass(V\_pp)
      - · ricorso a categorie sottospecificate
- Ciò nonostante, nella situazione attuale ci sono aspetti della competenza linguistica di L2 che possono essere utilmente monitorati, ad es. competenza lessicale